

DUVRI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

“Comune di Monteroni d'Arbia”

COMMITTENTE	Data	Timbro e Firma
<i>Comune di Monteroni d'Arbia</i>	<i>Sig. Gabriele Berni</i>
SOGGETTO OPERATIVO PER L'APPALTO DIVERSO DAL COMMITTENTE		
<i>Istituto Comprensivo Statale RENATO FUCINI</i>
APPALTATORE		
	<i>Sig.</i>

SOMMARIO

DUVRI.....	1
1. PREMESSA.....	3
2. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	4
Sezione A da compilare a cura del committente.....	5
Dati generali Soggetto Operativo per Appalto Diverso dal committente	5
Ambienti di Lavoro e descrizione delle attività oggetto di appalto	6
Sezione B Dati generali da compilare a cura dell'Appaltatore.....	10
ATTIVITA' INTERFERENTI.....	13
Valutazione rischi interferenza tra committente ed esecutore.....	14
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE.....	18
MISURE DI ORDINE GENERALE	18
VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA.....	18
APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	19
INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA.....	19
IMPIANTO ANTINCENDIO	20
SOVRACCARICHI SUI SOLAI.....	20
EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	20
SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	21
SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	21
POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI.....	21
USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	22
FIAMME LIBERE	22
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	22
VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO.....	23
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE	24
ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE.....	24
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	25
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	25

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.*

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (...)

Comma 3 bis: *L'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- o cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- o coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- o a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre a propria cura e sotto la personale responsabilità la SEZ B. del MOD DUVRI.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, modificato dal DLgs 106/09: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- o garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- o garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- o delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti di produzione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto del presente documento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

2. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee alle utenze necessarie per lo svolgimento degli interventi. L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- o le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- o la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- o il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

In caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno la ditta esecutrice dovrà avisare immediatamente il committente.

Sezione A da compilare a cura del committente

A Committente	RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA
	SEDE	Via Roma, 87 – 53014 Monteroni d'Arbia (SI)
	C.F. e P. IVA	00229690524
	DATORE DI LAVORO	Sig. Gabriele Berni
	PRESTATORE D'OPERA	
	BREVE DESCRIZIONE DEL LAVORO AFFIDATO	<ul style="list-style-type: none"> Preparazione pasti presso la cucina centralizzata Servizio di refezione scolastica Ritiro, trasporto e consegna dei pasti ai plessi
	DURATA DELLA CONCESSIONE	5 anni: 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2030 All'inizio di ciascun anno scolastico il Comune indicherà al Concessionario la data di inizio e di fine del servizio di refezione, sulla base del calendario scolastico fissato annualmente dall'Autorità competente.
	IMPORTO DELL'OPERA	L'importo dell'opera è indicato sul contratto

Dati generali Soggetto Operativo per Appalto Diverso dal committente

A Soggetto Operativo	RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RENATO FUCINI
	SEDE LEGALE	Via delle Rimembranze 127 – 53014 Monteroni d'Arbia (SI)
	DATORE DI LAVORO	_____
	ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO	<ul style="list-style-type: none"> Preparazione pasti presso la cucina centralizzata Servizio di refezione scolastica Ritiro, trasporto e consegna dei pasti ai plessi
	IMPORTO DELL'OPERA	L'importo dell'opera è indicato sul contratto

UBICAZIONE E TIPOLOGIA DEI LOCALI CONCESSI IN USO

Allo scopo di consentire la gestione dei servizi oggetto del contratto, limitatamente alle attività necessarie allo svolgimento dei servizi:

- n. 1 centro di cottura (comprensivo di cucina, area bar e self-service) sito nell'immobile di Via Emilia n. 269 - Zona Industriale di Monteroni d'Arbia;
- n. 1 refettorio situato presso la Scuola Primaria Statale "G. Rodari".

Ambienti di Lavoro e descrizione delle attività oggetto di appalto

- Servizio di Refezione scolastica:
 - Scuola dell'Infanzia Statale – Fraz. Ponte d'Arbia
 - Scuola dell'Infanzia Comunale “Arcobaleno”
 - Scuola dell'Infanzia Statale – Fraz. Radi
 - Scuola dell'Infanzia Statale “S. Caterina da Siena”
 - Scuola Primaria Statale “G. Rodari”:
- Servizio di cucina centralizzata
 - Zona Industriale di Monteroni d'Arbia – Via Emilia n. 269

Di seguito sono riportate le specifiche dei servizi.

SERVIZIO DI USO CUCINA CENTRALIZZATA E REFEZIONE SCOLASTICA

La concessione ha per oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica, da realizzare presso il centro di produzione dei pasti di proprietà del Comune di Monteroni d'Arbia, sito nella Zona Industriale di Monteroni d'Arbia, Via Emilia n. 269.

Connessi alla gestione del servizio vi sono anche il reintegro delle attrezzature, delle stoviglie, degli arredi dei refettori e locali annessi, ovvero di quant'altro mancante o deteriorato che si rendesse necessario per l'ottimale svolgimento del servizio.

Il servizio di refezione scolastica si sostanzia nella somministrazione (preparazione, consegna e distribuzione) di pasti agli alunni, agli insegnanti e al personale delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria ubicate nel Comune di Monteroni d'Arbia per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 – 2029/2030.

Comprende, inoltre, le seguenti attività:

- acquisto di derrate alimentari;
- preparazione dei pasti nel centro di produzione dei pasti di proprietà del Comune di Monteroni d'Arbia, sito nella Zona Industriale di Monteroni d'Arbia, Via Emilia n. 269, mediante il sistema del “legame differito fresco - caldo”, nei giorni feriali, nei periodi di funzionamento delle scuole, secondo i rispettivi calendari scolastici che saranno indicati dal Dirigente Scolastico o dall'Autorità Scolastica competenti;
- veicolazione dei pasti presso le mense delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria statale, per la quale è prevista anche la presenza di personale dipendente del Concessionario;
- fornitura di stoviglie, tovaglioli, condimenti, ed attrezzature varie necessarie per la consumazione dei pasti, oltre che del materiale necessario per la pulizia e il riassetto dei tavoli;
- conferimento dei rifiuti in modo differenziato;
- riscossione delle tariffe e gestione degli insoluti;
- organizzazione e gestione delle fasi di raccolta nonché registrazione quotidiana delle presenze e prenotazione giornaliera dei pasti.

Ubicazione cucina	Modalità erogazione	Chiusure	Inizio	Termine
Via Emilia n. 269 - Zona Industriale di Monteroni d'Arbia	Dal lunedì al venerdì – dalle ore 12.00 alle ore 15.00	Al massimo è possibile prevedere la chiusura di n. 2 settimane ad agosto, oltre che nei giorni festivi	1° settembre	31 agosto

L'utenza destinataria del servizio di refezione scolastica è composta da:

- alunni della Scuola dell'Infanzia Statale;
- alunni della Scuola dell'Infanzia Comunale;
- alunni frequentanti le sezioni a tempo pieno della Scuola Primaria Statale;
- personale docente operante presso i plessi scolastici e personale non docente autorizzato dalla direzione scolastica, in quanto aventi titolo durante il servizio di assistenza nel tempo mensa;
- eventuali altre utenze assimilate, comunque autorizzate dal Concedente qualora non espressamente previste nel presente Capitolato prestazionale.

Elenco delle scuole interessate dal servizio di refezione scolastica

Denominazione plesso	Luogo	Modalità consegna pasti
Scuola dell'Infanzia Statale – Fraz. Ponte d'Arbia	Via degli Stagni – Loc. Ponte d'Arbia	La consegna dei pasti avviene all'ingresso del plesso, lo sporzionamento è a carico di personale di altra Ditta
Scuola dell'Infanzia Comunale "Arcobaleno"	Viale Morandi – Loc. Ponte a Tressa	La consegna dei pasti avviene all'ingresso del plesso, lo sporzionamento è a carico di personale di altra Ditta
Scuola dell'Infanzia Statale – Fraz. Radi	SP 23 Monteroni d'Arbia Radi – Loc. Radi	La consegna dei pasti avviene all'ingresso del plesso, lo sporzionamento è a carico di personale di altra Ditta
Scuola dell'Infanzia Statale "S. Caterina da Siena"	Via della Libertà 12 – Capoluogo	La consegna dei pasti avviene all'ingresso del plesso, lo sporzionamento è a carico di personale di altra Ditta
Scuola Primaria Statale "G. Rodari"	Via F.lli Rosselli 177 – Capoluogo	Previsto personale del Concessionario all'interno del refettorio, ma non prevista modalità di distribuzione al tavolo

Il servizio sarà attivato dal lunedì al venerdì per tutti i plessi nei seguenti periodi:

Scuola dell'Infanzia Statale – Fraz. Ponte d'Arbia

- Inizio: da calendario scolastico
- Termine: 30 giugno

Scuola dell'Infanzia Comunale "Arcobaleno"

- Inizio: 1° settembre
- Termine: 30 giugno

Scuola dell'Infanzia Statale – Fraz. Radi

- Inizio: da calendario scolastico
- Termine: 30 giugno

Scuola dell'Infanzia Statale – "S. Caterina da Siena"

- Inizio: da calendario scolastico
- Termine: 30 giugno

Scuola Primaria Statale "G. Rodari"

- Inizio: da calendario scolastico
- Termine: da calendario scolastico

RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI IN AZIENDA

- TUTTI I SERVIZI INTERESSATI -

FATTORE DI RISCHIO	LUOGO/REPARTO	MANSIONE	PREVENZIONE	PROTEZIONE
POSTURE INCONGRUE	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	
MICROCLIMA	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali Impianti di climatizzazione Impianti adeguati	
CHIMICO	Tutte le aree	Pulizie	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	DPI
BIOLOGICO	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	DPI
MMC	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	DPI
RISCHIO SCIVOLAMENTO	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	DPI
RISCHIO CADUTE IN PIANO	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	
RISCHIO CADUTE DA SCALE FISSE	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	
RISCHIO MECCANICO PER IMPIEGO ATTREZZATURE	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	
RISCHIO TAGLIO E PUNTURE	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	
STRESS LAVORO CORRELATO	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	
INGOMBRI E SPAZI NON ADEGUATI	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	
INCENDIO	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali Piano di emergenza	
ELETTRICO	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali Impianto a norma Manutenzione e verifiche regolari	
ILLUMINAZIONE NON ADEGUATA	Tutte le aree	Tutte le mansioni	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	
BRUCIATURE, USTIONI	Area di cucina - Refettorio	Addetti alla Cucina e Refezione scolastica	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	DPI

RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI IN AZIENDA
- TUTTI I SERVIZI INTERESSATI -

FATTORE DI RISCHIO	LUOGO/REPARTO	MANSIONE	PREVENZIONE	PROTEZIONE
RISCHIO INCIDENTI STRADALI	Trasporti	Trasporti	Formazione e Informazione Misure tecniche, organizzative e procedurali	

Sezione B Dati generali da compilare a cura dell'Appaltatore

Ragione sociale	
Sede legale	
Codice fiscale o partita IVA	
Descrizione della lavorazione da eseguire	
Tempi e modalità di esecuzione	per i dettagli fare riferimento al contratto

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

Datore di Lavoro	
Legale Rappresentante	
RSPP	
Medico competente	
Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro	
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro	
Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative	
Elenco dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro e relative qualifiche (quali ad es.: tecnico, operaio con indicazione del livello, operaio specializzato, operaio qualificato, operaio comune, apprendista)	Nome e cognome
	Mansione
Utilizzo di impianti del committente	<input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> idraulico <input type="checkbox"/>
Utilizzo di attrezzature del committente	<input type="checkbox"/> SI, quale..... Allegare attestato se previsto <input type="checkbox"/> NO
Necessità di attrezzature esterne: (per esempio macchine per il sollevamento)	<input type="checkbox"/> SI, specificare: - NOLO <input type="checkbox"/> freddo <input type="checkbox"/> caldo - Operatore formato..... - Allegare attestati <input type="checkbox"/> NO

Rischi introdotti nell'ambiente di lavoro dall'Appaltatore

Compilare la tabella inserendo una "crocetta" nell'apposita casella

CENTRO DI COTTURA (Via Emilia n. 269 - Zona Industriale di Monteroni d'Arbia)

REFETTORIO (Scuola Primaria Statale "G. Rodari")

CONSEGNA DEI PASTI AI VARI PLESSI

MACCHINE, APPARECCHIATURE, IMPIANTI	
<input type="checkbox"/> elettrocuzione <input type="checkbox"/> tagli e abrasioni <input type="checkbox"/> proiezione di schegge <input type="checkbox"/> proiezioni di getti e schizzi <input type="checkbox"/> presenza di fiamme libere <input type="checkbox"/> urti per caduta dall'alto di oggetti <input type="checkbox"/> cadute e inciampi per materiali e attrezzature <input type="checkbox"/> presenza di ingombri	<input type="checkbox"/> carichi sospesi <input type="checkbox"/> movimentazione di macchinari e attrezz.re <input type="checkbox"/> organi meccanici in movimento <input type="checkbox"/> transito mezzi; investimento <input type="checkbox"/> sversamenti pericolosi <input type="checkbox"/> altro:
INCENDIO ED ESPLOSIONE	
<input type="checkbox"/> incendio <input type="checkbox"/> presenza di depositi di materiali infiammabili <input type="checkbox"/> atmosfere esplosive (ATEX) <input type="checkbox"/> altro:	
RISCHI PER LA SALUTE	
<input type="checkbox"/> rumore <input type="checkbox"/> vibrazioni <input type="checkbox"/> campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> agenti chimici pericolosi <input type="checkbox"/> agenti cancerogeni mutageni <input type="checkbox"/> agenti biologici <input type="checkbox"/> microclima <input type="checkbox"/> polvere, rischio di inalazione	<input type="checkbox"/> gas tossici <input type="checkbox"/> gas compressi non tossici <input type="checkbox"/> liquidi criogeni <input type="checkbox"/> radiazioni laser / <input type="checkbox"/> non ionizzanti <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti <input type="checkbox"/> lavoro in quota (> 2 metri) <input type="checkbox"/> presenza di amianto <input type="checkbox"/> rischi da apparecchiature speciali (specificare): <input type="checkbox"/> Altro (specificare):
RISCHI ORGANIZZATIVI	
<input type="checkbox"/> intralcio alle vie di fuga <input type="checkbox"/> difficoltà nell'individuare interlocutori	<input type="checkbox"/> condizioni climatiche esasperate <input type="checkbox"/> manutenzione degli impianti <input type="checkbox"/> altro:

REQUISITI MACCHINE/ATTREZZATURE

☐ Marcatura CE☐ Abilitazione e addestramento di operatore

Il sottoscritto legale rappresentante dell'azienda sopra citata, ha compilato il presente modulo da integrare al DUVRI.

Data _____

Timbro e Firma _____

ATTIVITA' INTERFERENTI

Motivi di interferenza

L'esecuzione di lavori affidati

PRESENTA

rischi di interferenza con le normali attività aziendali in quanto:

[...] viene svolta in campo e in regime di isolamento delle zone di lavoro dove opera la ditta esecutrice

[] L'attività di pulizia è svolta congiuntamente al ns personale

[] l'attività è svolta autonomamente dal prestatore d'opera, talvolta anche in ambiente nel quale sono svolte ordinarie attività da parte di personale dipendente del committente

[] l'attività è svolta utilizzando materiali ed attrezzature fornite dal committente e posizionate dal personale del committente medesimo

Data inizio lavoro _____		Data fine lavoro _____	
-----------------------------	--	---------------------------	--

Firma del Committente

Firma appaltatore

Sezione C a cura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Valutazione rischi interferenza tra committente ed esecutore

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INTERFERENZA				
RISCHIO INTERFERENTE		MOTIVO DELL'INTERFERENZA	INTRODOTTO DA C- COMMITTENTE A- APPALTATORE	MISURE PREVISTE
1	INCENDIO	Fumare nei luoghi di lavoro Presenza di materiale cartaceo e/o prodotti infiammabili Presenza apparecchiature elettriche	C,A	Il committente deve: - fornire istruzioni e procedure per la gestione delle emergenze - Dotare i locali di presidi antincendio manuali: estintori - Effettuare regolare manutenzione e verifiche semestrali dei presidi antincendio - Effettuare controlli interni Entrambe le aziende: - - Avere personale formato e addestrato in materia di prevenzione incendio - Far rispettare il Divieto di Fumo nei luoghi chiusi e nelle aree esterne non attrezzate
2	ELETTRICO	Contatto accidentale del lavoratore con prese elettriche	C, A	Gli impianti sono stati realizzati a regola d'arte e quindi non dovrebbero creare situazioni di rischio. Il committente deve eseguire regolare manutenzione e verifiche degli impianti, secondo le vigenti prescrizioni normative. L'impresa appaltatrice deve: - utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; - utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. - verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.
3	MOV. DEI CARICHI	Movimentazione manuale di materie prime	C, A	Formazione e informazione e Utilizzo di DPI Sia il committente che l'appaltatore effettuano operazioni di movimentazione manuale dei carichi. Tali operazioni devono svolgersi nelle rispettive aree di lavoro; Divieto di accesso nei reparti ai non autorizzati valido per entrambe le ditte Effettuare una buona MMC rispettando le regole fondamentali (es. piegare le gambe, afferrare il carico con presa sicura e portare l'oggetto verso di sé, etc..)
4	TAGLI, PUNTURE, ABRASIONI	Può concretizzarsi il rischio di taglio e punture dovuto all'impiego di attrezzature taglienti	C, A	Misure per entrambe le aziende: - Formazione e informazione. - Fare molta attenzione durante la pulizia di attrezzi taglienti - Impiego di attrezzature conformi ed integre
5	BIOLOGICO	Esposizione non intenzionale ad agenti di varia natura.	C, A	Misure per entrambe le aziende: - Formazione e informazione. - Fare molta attenzione durante la pulizia

		Pulizia dei locali e dei servizi igienici		- Utilizzo DPI
6	PRESENZA INGOMBRI	DI	Rischio basso Presenza di attrezzature e materiali lungo le vie di transito	C, A
7	CADUTE A LIVELLO, INCIAMPI		Può concretizzarsi il rischio di cadute e scivolamenti durante la percorrenza delle vie di transito e passaggi esterni ed interni.	C, A
8	INALAZIONE PRODOTTI CHIMICI	DI	Può concretizzarsi il rischio di inalazione di prodotti chimici durante la permanenza nei locali puliti da poco	C, A

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INTERFERENZA				
RISCHIO INTERFERENTE		MOTIVO DELL'INTERFERENZA	INTRODOTTO DA C- COMMITTENTE A- APPALTATORE	MISURE PREVISTE
9	PRESENZA DI MEZZI IN MOVIMENTO	Possibile esposizione a incidenti e investimento data la presenza di fornitori/corrieri/mezzi aziendali che possono circolare nei piazzali esterni e durante la consegna dei pasti presso i vari plessi	C, A	<p>Informare i lavoratori del committente della presenza e permanenza di altro personale.</p> <p>Installare apposita segnaletica che fissa il limite di velocità all'interno dei locali ove prevista circolazione dei mezzi</p> <p>Rispettare le aree di sosta e i percorsi dedicati ai mezzi</p> <p>Guidare a bassissima velocità</p> <p>I conducenti dei veicoli dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Delimitare le zone di lavoro dove opera la Ditta Esecutrice</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare l'inizio e termine di importanti attività di movimentazione carichi al responsabile aziendale
10	RISCHIO STRADALI INCIDENTI	Possibile esposizione a incidenti durante l'attività che viene svolta durante la consegna dei pasti presso i vari plessi	A	<p>Informare i lavoratori del committente della presenza e permanenza di altro personale.</p> <p>I conducenti dei veicoli dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Si ricorda il divieto di assunzione di alcol</p>
12	RISCHIO USTIONI	Ustioni per contatto accidentale con pietanze calde, liquidi bollenti	A	<p>Informazione del personale. Quando si prelevano corpi bollenti sono usate maniglie e prese per isolare il calore. I contenitori utilizzati sono sufficientemente grandi per le operazioni da eseguire, al fine di prevenire fuoriuscite di liquido caldo e quindi ustioni da liquidi bollenti.</p>
13	MICROCLIMA	Può concretizzarsi il rischio di esposizione a condizioni microclimatiche non adeguate durante i periodi più caldi per le lavorazioni svolte in cucina	C,A	<p>informazione del personale</p> <p>Utilizzare gli appositi dispositivi di protezione individuale per l'accesso alle celle</p> <p>Frigorifere (se presenti).</p> <p>Segnalare al committente eventuali malfunzionamenti degli impianti di aerazione e climatizzazione</p> <p>Adeguate il vestiario alla temperatura degli ambienti e alle stagioni</p> <p>Rispettare il divieto di fumo</p> <p>Non appoggiare oggetti sulle bocchette di emissione degli impianti di ventilazione/trattamento dell'aria che ne impediscano il flusso</p>

14	RISCHIO MECCANICO	L'impiego scorretto o non conforme degli utensili e delle attrezzature può determinare l'insorgenza di rischi di natura meccanica (urti, schiacciamenti, tagli, abrasioni)	A	<p>Informazione dei lavoratori.</p> <p>Utilizzare gli appositi dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Rispettare le indicazioni contenute nel manuale d'uso e manutenzione delle macchine.</p> <p>Verificare regolarmente il funzionamento dei dispositivi di protezione delle macchine prima dell'uso.</p> <p>Non indossare indumenti larghi e svolazzanti durante l'uso di macchine che presentano il rischio di impigliamento.</p> <p>Controllare visivamente gli utensili per verificarne il buono stato.</p> <p>Terminato l'uso degli utensili, metterli al loro posto.</p> <p>Mantenere in ordine lo spazio di lavoro</p> <p>Non tenere oggetti appuntiti o taglienti nelle tasche (es. forbici)</p> <p>Chiudere i cassetti dei mobili e le ante degli armadi e dei pensili ogniqualvolta se ne sia fatto uso, per evitarne urti accidentali.</p>
----	-------------------	--	---	--

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

MISURE DI ORDINE GENERALE**Appaltatori**

- Accedere all'area di lavoro seguendo il percorso prestabilito e concordato con il committente, rammentando che è proibito l'accesso ad altre aree non pertinenti all'attività oggetto del contratto.
- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- Prendere in carico gli eventuali rifiuti generati dalla propria attività;
- Per ogni eventuale richiesta in ordine all'incarico affidato, il Vostro referente è il Sig. _____.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA**Appaltatori**

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di

lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.



Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- È predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "*Verbal di Coordinamento in corso d'opera*", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" e gli eventuali successivi "*Verbal di Coordinamento in corso d'opera*" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino *(anche se temporaneamente)* elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme

- avisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

- Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- È cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

- Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione
- È cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

DESCRIZIONE	STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
<u>Misure di Coordinamento:</u>	
<ul style="list-style-type: none">➤ Controllo dei luoghi di lavoro e delle attrezzature per una efficace attuazione delle misure di coordinamento.➤ Incontri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute➤ Informazione e addestramento	Totale= € 800,00